

personalità di una donna e alla femminilità in quanto tale, riesce a non sminuirne mai la dignità, indipendentemente dal contesto, dalla narrazione o dalla rappresentazione.

Le “belle veneziane” sono donne reali o presunte tali, ritratte a mezza figura e fortemente idealizzate. Grazie allo studio approfondito di testi fondamentali come ultimamente L’arte de’ cenni di Giovanni Bonifacio (1616), una sorta di enciclopedia dei gesti, queste donne non vengono più considerate come cortigiane ma come spose.

Con vesti spesso scollate, dove il mostrare il seno non è simbolo di spregiudicatezza sessuale, ma, al contrario, sta a significare l’apertura del cuore, un atteggiamento di sincerità e verità, atto consensuale della donna verso lo sposo per suggellare le nozze. Queste opere sostituiscono i ritratti reali di donne delle classi patrizie o borghesi, avversati dal sistema oligarchico di governo che rifiutava il culto della personalità individuale. Quando Tiziano ritrae donne reali si tratta di figure non veneziane, come Isabella d’Este, marchesa di Mantova, o sua figlia Eleonora Gonzaga, duchessa di Urbino. Le cortigiane erano spesso anche colte ed alcune di loro diventarono famose per i loro scritti, come per esempio Veronica Franco, che in una lettera ringrazia persino Tintoretto per averla ritratta. Tuttavia sino ad oggi esistono pochissimi ritratti identificabili con sicurezza con cortigiane individuali in dipinti a olio.

Ci sono poi le eroine come Lucrezia, Giuditta o Susanna che rappresentano l’onore, la castità, il coraggio e il sacrificio o Maria Maddalena nella sua fase spirituale di penitenza. E infine le figure mitologiche come Venere che nasce dal mare come Venezia e personifica la città. In tutte le donne dipinte Tiziano celebra le loro molteplici e diversificate qualità. Agli occhi di chi le guarda appaiono tutte come fortissime personalità, come divinità.

Fonte: <https://www.palazzorealemilano.it/mostre/e-limmagine-della-donna-nel-cinquecento-veneziano>

ORE 12:30 CIRCA, TERMINE DELLA VISITA GUIDATA E TEMPO A
DISPOSIZIONE PER IL PRANZO ED IL POMERIGGIO LIBERI
ORE 18:00 CIRCA, PARTENZA PER IL RITORNO
ORE 20:00 CIRCA, ARRIVO AD ALESSANDRIA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE MINIMO 20 PERSONE € 63

QUOTA DI PARTECIPAZIONE MINIMO 30 PERSONE € 58

QUOTA DI PARTECIPAZIONE MINIMO 40 PERSONE € 48

COMPREDENTE: VIAGGIO IN BUS, INGRESSO E VISITA GUIDATA ALLA
MOSTRA “**TIZIANO E L’IMMAGINE DELLA DONNA DEL CINQUECENTO
VENEZIANO**”, SISTEMA DI MICROFONAGGIO DELL’AGENZIA,
ASSICURAZIONE ED ASSISTENZA DI NOSTRA ACCOMPAGNATRICE

**IL GRUPPO SARA’ CONFERMATO CON UN MINIMO DI 20 ISCRITTI
NOTA BENE:**

I NOSTRI BUS SONO COSTANTEMENTE SANIFICATI E DOTATI DI
IGIENIZZANTI MANI E SCANNER PER LA FEBBRE.

GREEN PASS OBBLIGATORIO